

AVVISI 31 - 6 FEBBRAIO GENNAIO (Diurna Laus IV settimana)

31 gennaio	DOMENICA S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE <i>Sir 44,25-45,1c.2-5; Sal 111; Ef 5,33-6,4; Mt 2,19-23</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI II E III MEDIA L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE
ore 10.00 ore 16.00	
1 febbraio	LUNEDÌ B. ANDREA CARLO FERRARI <i>Sap 15,14-16,3; Sal 67; Mc 10, 35-45</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 7.00 ore 8.15	
2 febbraio	MARTEDÌ PRESENTAZIONE DEL SIGNORE <i>Mt 3,1-4a; Sal 23; Rm 15, 8-12; Lc 2, 22-40</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA al Centro comunitario, COORDINAMENTO CATECHISTE
ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	
3 febbraio	MERCOLEDÌ <i>Sap 18, 5-9. 14-15; Sal 67; Mc 11,12-14.20-25</i> MESSE VOTIVE DI SAN BIAGIO CON LA BENEDIZIONE DELLA GOLA in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 7.00 ore 8.15	
4 febbraio	GIOVEDÌ <i>Sap 18,20-25a; Sal 104; Mc 11,15-19</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 7.00 ore 8.15	
5 febbraio	VENERDÌ S. AGATA <i>Sap 19, 1-9. 22; Sal 77; Mc 11, 27-33</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA a seguire, ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE ORE 11.30 in chiesa S. Ambrogio, SCUOLA DELLA PREGHIERA ADOLESCENTI
ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	
6 febbraio	SABATO SS. PAOLO MIKI E COMPAGNI <i>Es 25, 1; 27, 1-8; Sal 95; Eb 13, 8-16; Mc 8,34-38/Lc 24,13a. 36-48</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in oratorio, CATECHESI III, V ELEMENTARE E I MEDIA in oratorio, CATECHESI II E IV ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, RECITA DELLA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE in oratorio, PROVE DEL CORETTO al Centro comunitario, CATECHESI II MEDIA
ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.00 ore 17.30 ore 17.30 ore 18.30	
7 febbraio	ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA <i>Sir 18,11-14; Sal 102; 2Cor 2,5-11; Lc 19,1-10</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE
ore 10.00 ore 16.00	

RACCOLTA ALIMENTI CARITAS

**Per il mese di febbraio raccoglieremo:
LATTE, BISCOTTI, SUCCHI DI FRUTTA, CRACKERS,
CARTA IGIENICA, DENTIFRICIO**

SI RICORDA CHE SUL SITO DELLA PARROCCHIA

www.chiesediinveruno.it È ATTIVA UNA NUOVA SEZIONE CARITAS

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

PARROCCHIA SAN MARTINO



**SI' AI DIRITTI (DI TUTTI) MA STOP
AI COMMERCII DELLA MATERNITÀ.**

I pochissimi lettori di "Avvenire" conoscono già la lettera che il ministro della salute Beatrice Lorenzin ha inviato al direttore del quotidiano domenica scorsa. Val la pena che la conoscano tutte le persone che hanno a cuore la tutela e la promozione della famiglia e della trasmissione della vita nella nostra società. Ciascuno può poi liberamente farsi le sue opinioni. Sarebbe però un vantaggio essere ben informati prima di affezionarsi alle proprie idee. E le informazioni su certi argomenti le dà quasi solo "Avvenire".

Caro direttore,

le scrivo nella mia doppia veste di madre e di ministro della Salute, e mi rivolgo a lei – che tanto e approfondito spazio dà alle tematiche della vita familiare e sociale e della solidarietà – per far arrivare il mio ringraziamento ai componenti del Comitato "Difendiamo i nostri figli" per il loro impegno a sostegno della famiglia.

Sono mamma di due bambini che, come per tutte le mamme, sono la gioia della mia vita, e al tempo stesso ricopro un incarico istituzionale che con la maternità ha molto a che fare: nel mio Ministero ci occupiamo della salute di chi vuole diventare genitore, della gravidanza, del parto, dell'allattamento e del nato, in tutte le fasi e in tutte le condizioni, cercando di offrire i migliori servizi possibili e le migliori opportunità. Sono anche figlia del mio tempo, e conosco bene i modi molto diversi con cui, ai nostri giorni, si "mette su famiglia": le legittime e differenti scelte personali, però, non possono mettere in discussione né l'evidenza elementare che un bambino nasce da un uomo e da una donna che si chiamano padre e madre, né che tutto questo è tutelato da una istituzione ben precisa, definita nella nostra Costituzione senza margini di ambiguità, e cioè la famiglia naturale fondata sul matrimonio.

È proprio il rispetto per tutte le scelte personali, legittimamente diverse, che nel nostro Paese hanno diritto a esistere, che impone che le differenze vadano riconosciute: le convivenze, sia fra persone di sesso diverso che dello stesso sesso, sono distinte dal matrimonio, ed è giusto che restino tali, e quindi che vengano regolamentate senza per questo essere confuse con l'istituzione del matrimonio.

La differenza con le nozze non le rende certo meno rispettabili. È anche giusto che tutti i bambini abbiano uguali tutele e diritti, indipendentemente dal modo in cui sono stati concepiti e sono venuti al mondo. Ma la doverosa protezione dei più piccoli include innanzitutto il divieto di pratiche che ledono la dignità di madri, padri e figli, e impone di sbarrare la strada al commercio della maternità, per esempio alla maternità surrogata. Non possiamo fare entrare dalla finestra, furbe-



scamente, quello che le nostre leggi vogliono tenere fuori dalla porta, senza se e senza ma. Se ci sono evidenze che alcuni bambini oggi hanno meno sicurezze, meno diritti di altri, magari perché nati da percorsi contrari alle nostre leggi, dobbiamo farcene carico e trovare una soluzione, anche legislativa se gli strumenti che ci sono non fossero sufficienti. Ma senza dimenticare che il primo diritto di ogni figlio è vivere con mamma e papà. I bambini sono la nostra prima risorsa, non solo personale ma di tutta la società, e purtroppo è una risorsa che appare "in via di estinzione". È la mia preoccupazione più grande: il nostro Paese si sta spegnendo. Intorno a noi ci sono pochi bambini, ne nascono sempre meno ogni anno: è un dramma demografico di cui abbiamo fatto fatica a renderci conto, e che è entrato tardi nell'agenda politica. Eppure l'allarme era suonato da un pezzo. Al Ministero della Salute stiamo cercando di dare il nostro contributo per fermare questa caduta delle nascite, e almeno tentare di risalire la china. Quest'anno, per esempio, ci sarà il primo "Fertility day", un'intera giornata nella quale, anche grazie alle amministrazioni comunali e a tanti professionisti soprattutto nell'ambito della sanità, cercheremo di informare tutti i cittadini sul tema della fertilità, perché le scelte personali siano realmente consapevoli. So bene che questo non basta, e che è solo un inizio, ma in qualche modo bisogna pur cominciare e io lo faccio a partire da quello in cui posso personalmente impegnarmi. Concludo rivolgendogli organizzatori della manifestazione per la famiglia del 30 gennaio 2016 l'augurio che questa iniziativa contribuisca a riaprire un dibattito sereno nel Paese: perché, senza essere contro nessuno, sia a favore di tutti i nostri figli, come dice il nome che hanno scelto per il loro Comitato.

Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute, 24 gennaio 2016.

IL CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

INIZIA MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO. Lo chiamiamo "Corso innamorati" perché non si tratta di una formalità come le altre per poter celebrare il Matrimonio, ma di un tratto di cammino in compagnia di altre coppie (alcune già sposate) e di un sacerdote. Lo scopo è di prendere coscienza di ciò che si sta vivendo e approfondirne tutti gli aspetti, così da arrivare, a suo tempo, ad una decisione il più possibile matura. Non è facile diventare coniugi: darsi una mano è certamente utile. Gli incontri sono quindi aperti già alle coppie che sono ai primi passi.

Iscrizioni presso don Erminio (029787043 – inveruno@chiesadimilano.it)

SABATO 6 E DOMENICA 7 FEBBRAIO

in occasione della **XXXVIII GIORNATA DELLA VITA**

"LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA"



Alle porte della chiesa **VENDITA DI PRIMULE**

a favore del **MOVIMENTO PER LA VITA** e del **PROGETTO GEMMA**

PENSIERO PER LA SETTIMANA

"Una società in via di estinzione è tentata di incamminarsi per vie che non rispettano la dignità umana. Impegniamoci a rinnovare le basi della nostra società e preghiamo perché lo Spirito Santo illumini governanti e cittadini responsabili."

I nostri missionari ci scrivono

Carissime, eccomi finalmente a voi. Conservo con tanta gratitudine i bei giorni trascorsi ad Inveruno, la vostra vicinanza, il vostro impegno per l'animazione missionaria della Parrocchia, il vostro donarvi con tanto amore e generosità, dedizione e creatività. Grazie di cuore. È attraverso questi gesti di fraternità che si realizza il progetto di Dio: fare di tutti i popoli una grande e variegata famiglia. Sono arrivata bene nella R. D. del Congo ed è stato bello e commovente ritrovare le sorelle, i fratelli e la gente con la quale avevo fatto un tratto di strada insieme. Ho trovato una realtà molto diversa da come l'avevo lasciata. Le città si stanno ampliando notevolmente e spesso senza le adeguate strutture. A Bukavu, la città dove mi trovo attualmente per lo studio della lingua swahili, spesso manca l'elettricità. Di acqua, quella piovana, in questa stagione ne abbiamo in abbondanza. Di recente, le piogge hanno provocato frane sulle colline circostanti causando il crollo di case e una trentina di morti. Le scuole sono gremite di alunni. Anche qui molti giovani diplomati e laureati sono senza lavoro. I genitori fanno grandi sacrifici per dare ai loro figli la possibilità di studiare e di avere una vita dignitosa. Attualmente sono molto più evidenti le disparità sociali. Le comunità cristiane cercano di aiutare le famiglie più disagiate. I cristiani partecipano numerosi e in modo attivo alla vita della parrocchia. Alla domenica per trovare un posto a sedere bisogna arrivare in chiesa mezz'ora prima e in qualche parrocchia anche un'ora prima. I seminaristi e le ragazze che si preparano alla vita religiosa sono numerosi. Anche nella nostra casa di formazione abbiamo 8 ragazze. Come vedete sono molte le sfide e gli aspetti positivi che questo popolo vive. Assicurandovi il mio ricordo nella preghiera, di cuore vi auguro un nuovo anno fecondo di speranza, misericordia e pace a voi e alla comunità.

Suor Giuseppina Caccia

MARTEDÌ 2 FEBBRAIO - FESTA DELLA CANDELORA

Programma:

Ore 7.00 in chiesa parrocchiale, **S. MESSA E BENEDIZIONE DELLE CANDELE**

Ore 8.15 in chiesa parrocchiale, **LODI**

Ore 8.30 in chiesa parrocchiale, **S. MESSA E BENEDIZIONE DELLE CANDELE**

Disposizioni:

- Entrando in chiesa prendere la candela votiva con il flambeau e andare al proprio posto
- Occupare le panche di legno cominciando da quelle più vicine all'altare
- Al momento opportuno delle persone incaricate passeranno ad accendere le candele
- Al termine della Messa portare a casa la candela

13 FEBBRAIO SABATO GRASSO

CENA INSIEME

MENÙ: TRANCIO DI PIZZA, TORTE SALATE, FRITTELLE

LE ISCRIZIONI ALLA CENA SI RACCOLGONO ENTRO VENERDÌ 12 FEBBRAIO

(MASSIMO 100 POSTI) TELEFONANDO A

PIERA 342 6332123 O ARMIDA 3336328574

COSTO: 10,00 € PER ADULTI; 5,00 PER I BAMBINI FINO ALLA V ELEMENTARE
(BEVANDE INCLUSE)